

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-493 del 03/02/2022
Oggetto	Appennino Ambiente S.r.l., San Benedetto Val di Sambro (BO). Variazione di autorizzazione unica relativa ad impianto di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi, sito in Via Trastullo, 1, San Benedetto Val di Sambro (BO) - Seconda variazione
Proposta	n. PDET-AMB-2022-523 del 03/02/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno tre FEBBRAIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

**ARPAE-SAC**  
**(STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA)**  
**Unità Rifiuti**

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

**Oggetto:**

Variazione dell'autorizzazione unica<sup>1</sup>, relativa a centro di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi, mediante stoccaggio e pretrattamenti, sito in Via Trastullo, 1, San Benedetto Val di Sambro (BO)

Proponente: Appennino Ambiente S.r.l., sede legale ed impianto in Via Trastullo, 1, San Benedetto Val di Sambro (BO)

Operazione di recupero: R3-R12-R13 (Allegato C parte IV al D.Lgs. 152/06)

Operazione di smaltimento: D15 (Allegato B parte IV al D.Lgs. 152/06)

**determina:**

1. di modificare ad Appennino Ambiente S.r.l., sede legale ed impianto in Via Trastullo, 1, San Benedetto Val di Sambro (BO), l'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 311 del 31/07/2014, modificato con determina ARPAE n. 3874 del 20/07/2017, con le seguenti condizioni e prescrizioni :
  - Il punto 6.4.1 della delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 311 del 31/07/2014 modificata, modificato con determina ARPAE n. 3874 del 20/07/2017, è sostituito dal seguente punto:

**Tipologie di rifiuti conferibili all'impianto**

I rifiuti non pericolosi che possono essere conferiti all'impianto sono i seguenti:

Rifiuti non pericolosi:

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 208 comma 19 del d.lgs 152/2006 e s.m.

<b>CER</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura
070213	rifiuti plastici
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111*
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409*
100101	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 100104*)
100102	ceneri leggere di carbone
100103	ceneri leggere di torba e di legno non trattato
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi
120105	limatura e trucioli di materiali plastici
120113	rifiuti di saldatura
120117	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116
120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120*
150101	imballaggi in carta e cartone
150102	imballaggi in plastica
150103	imballaggi in legno
150104	imballaggi metallici
150105	imballaggi in materiali compositi

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

150106	imballaggi in materiali misti
150107	imballaggi in vetro
150109	Imballaggi in materia tessile
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
160103	pneumatici fuori uso
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111*
160115	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114*
160116	serbatoi per gas liquido
160117	metalli ferrosi
160118	metalli non ferrosi
160119	plastica
160120	vetro
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303*
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)
160605	altre batterie ed accumulatori
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 160807*)
170101	cemento
170102	mattoni
170103	mattonelle e ceramiche

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106*
170201	legno
170202	vetro
170203	plastica
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
170401	rame, bronzo, ottone
170402	alluminio
170403	piombo
170404	zinco
170405	ferro e acciaio
170406	stagno
170407	metalli misti
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503*
170604	materiali solanti diversi da quelli di cui alle voci 170601* e 170603*
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801*
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903
190901	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari
200101	carta e cartone
200102	vetro
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense
200110	abbigliamento

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

200111	prodotti tessili
200125	oli e grassi commestibili
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127*
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129*
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131*
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133*
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137
200139	plastica
200140	metallo
200141	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere
200201	rifiuti biodegradabili
200202	terra e roccia
200203	altri rifiuti non biodegradabili
200302	rifiuti dei mercati
200303	residui della pulizia stradale
200307	rifiuti ingombranti
200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti

Il rifiuto identificato dal CER 160116 – serbatoi per gas liquido può essere ritirato nell'impianto solo se è accompagnato da dichiarazione del produttore che è stata effettuata la bonifica del serbatoio dai gas contenuti o, in generale, se è accompagnato da certificato di bonifica del soggetto che ha provveduto alla rimozione delle sostanze contenute;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Il rifiuto identificato dal CER 190901 - rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari è un miscuglio di rifiuti composti da materiale biodegradabile (carta, ramaglie, foglie), legno, plastiche, lattine ed altro materiale, prodotti a seguito della filtrazione delle acque (es. filtri posizionati in testa alle turbine di impianti idroelettrici).

- Nel punto 6.5 della delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 311 del 31/07/2014 modificata, modificato con determina ARPAE n. 3874 del 20/07/2017, sia aggiunto il seguente punto:

L'eventuale materiale biodegradabile prodotto dalla cernita del rifiuto identificato dal CER 190901 (foglie, frasche, legno bagnato, carta bagnata, ecc..) sia stoccato in cassone a tenuta e coperto, e conferito ad impianti terzi entro 72 ore dal conferimento del rifiuto nell'impianto, al fine di evitare eventuali impatti dovuti ad emissioni maleodoranti

Rimangono invariate tutte le altre prescrizioni e condizioni stabilite nella delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 311 del 31/07/2014 e s.m.

#### **da atto che**

2. le spese istruttorie, quantificate in € 39,00 (*trentanove/00 euro*) ai sensi della normativa regionale in materia, sono state rimosse in data 16/12/2021, tramite bonifico bancario sul conto intestato a ARPAE;
3. domanda all'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di ARPAE AACM di dare tempestiva comunicazione ad Appennino Ambiente S.r.l., sede legale in Via Trastullo, 1, San Benedetto Val di Sambro (BO), in qualità di gestore dell'impianto, ed al Comune di San benedetto Val di sambro ed all'Ausl Città di Bologna, quali enti interessati, dell'emissione del presente provvedimento e degli estremi autorizzativi che ne consentano l'accesso sul sito web istituzionale di ARPAE;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

4. rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## **Motivazione:**

- 1.1 Appennino Ambiente S.r.l., San Benedetto Val di Sambro (BO) gestisce il centro di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi, mediante stoccaggio e pretrattamenti, sito in Via Trastullo, 1, San Benedetto Val di Sambro (BO), in virtù dell' autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia di Bologna con delibera della Giunta Provinciale n. 311 del 31/07/2014 modificato con determina ARPAE n. 3874 del 20/07/2017;
- 1.2 In data 7/12/2021, agli atti PG n. 188064,<sup>2</sup> Appennino Ambiente S.r.l. ha presentato istanza di modifica dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 comma 19 del d.lgs 152/2006 e s.m., chiedendo l'inserimento della seguente nuova tipologia di rifiuto non pericoloso:  
CER 190901 rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari  
Trattasi, in particolare, di miscugli di rifiuti composti da materiale biodegradabile (carta, ramaglie, foglie), legno, plastiche, lattine ed altro materiale, prodotti a seguito della filtrazione delle acque (es. filtri posizionati in testa alle turbine di impianti idroelettrici)  
Il gestore intende stoccare il rifiuto in cassoni a tenuta e con coperture metalliche nel capannone n. 1 e svolgere una cernita nel capannone n. 2, per separare il miscuglio in frazioni merceologiche omogenee da destinare a successivo recupero, come avviene già ora per altre tipologie di rifiuti misti autorizzati. A seguito della cernita è previsto il successivo stoccaggio delle diverse frazioni omogenee (plastica, legno, lattine, vetro, rifiuti biodegradabili) in appositi contenitori
- 1.3 Poichè la richiesta è limitata all'inserimento di una tipologia di rifiuto non pericolosa merceologicamente affine alle tipologie di rifiuti già autorizzate, le operazioni di recupero

---

<sup>2</sup> Con nota agli atti PGBO/2016/12192

svolte su detta tipologia di rifiuto (R12, R13) non sono previste tra le operazioni soggette a procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi degli artt. 19 e seguenti del d.lgs 152/2006 e s.m. ed ai sensi della L.R. 4/2018, nè, infine, sono previste modifiche alla capacità ricettiva istantanea ed annuale, modifiche ai presidi ambientali previsti, modifiche alla gestione sostanziale dello stabilimento, si ritiene che la richiesta presentata non rientri tra le varianti sostanziali di cui all'art. 208 comma 19 del d.lgs 152/2006 e, pertanto, non sia utile e necessaria l'acquisizione di pareri di altri enti attraverso l'indizione della conferenza di servizi di cui all'art. 208 comma 3 e seguenti del d.lgs 152/2006;

- 1.4 Sulla base di quanto detto nei punti precedenti, si ritiene accoglibile la richiesta a condizione che l'eventuale materiale biodegradabile prodotto dalla cernita del rifiuto identificato dal CER 190901 (foglie, frasche, legno bagnato, carta bagnata, ecc..) sia stoccato in cassone a tenuta e coperto, e conferito ad impianti terzi entro 72 ore dal conferimento del rifiuto nell'impianto, al fine di evitare eventuali impatti dovuti ad emissioni maleodoranti
- 1.5 La richiesta non determina modifiche degli importi e della durata della garanzia finanziaria vigente non essendo previste variazioni delle capacità di stoccaggio istantanea dei rifiuti e della capacità annua di pretrattamento, che sono i parametri funzionali alla determinazione degli importi da garantire;
- 1.6 E' stato accertato il pagamento in data 16/12/2021, delle spese istruttorie relative a modifiche non sostanziali di impianti di gestione di rifiuti, pari a 39,00 euro, secondo il tariffario regionale ARPAE
- 1.7 La L. R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE, a decorrere dal 1/01/2016, le funzioni in materia ambientale di competenza regionale originariamente di competenza delle Province/Città Metropolitana

Il Responsabile ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
dott. ssa Patrizia Vitali  
*(documento firmato digitalmente ai sensi del Codice di Amministrazione digitale)*



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**